

COMUNICATO n. 514 del 24/03/2016

Oggi a Roma l'audizione dei presidenti di Trento e Bolzano

Conferenza delle regioni. Rossi: "Il patto di garanzia tiene"

"E' un ulteriore riconoscimento per il patto di garanzia che anche in questa sede è stato riconosciuto come strumento di tutela e di contrattazione con lo Stato sulla base del principio pattizio". Lo dichiara il governatore del Trentino Ugo Rossi al termine dei lavori della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che proprio oggi a Roma ha trattato il tema delle norme riferite alla autonomie per il concorso al risanamento della finanza statale. A seguito dell'impugnativa promossa dalle regioni speciali le regioni ordinarie avevano sollevato la questione relativa agli adempimenti richiesti dalla legge di stabilità.

"Oggi, grazie all'incontro che avevamo richiesto, siamo riusciti a chiarire la nostra posizione - commenta ancora il governatore Rossi - al punto che lo stesso responsabile della commissione affari finanze all'interno della conferenza delle regioni ha riconosciuto che, per quanto riguarda Trento e Bolzano, i concorsi dovuti sono già stati contrattati all'interno del Patto di garanzia del 2014. Non hanno quindi ragion d'essere ulteriori rivendicazioni verso Trento e Bolzano".

"Questo ci fa piacere - ha concluso Rossi - perchè vuole dire che il patto di garanzia anche in questa sede ha dimostrato la sua tenuta e la sua utilità e nel contempo è emerso come ci sia una grande differenza anche all'interno delle stesse autonomie speciali'.